



CITTA' DI CROTONE

SETTORE VI – Servizio VI.1 “SERVIZI SOCIALI”
Piazza della Resistenza – 88900 Crotona (KR) – e-mail
servizisociali@comune.crotone.it

AVVISO PUBBLICO

RIVOLTO AD ENTI DEL TERZO SETTORE E ORGANISMI ATTIVI NELLA DISTRIBUZIONE ALIMENTARE OPERANTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI CROTONE PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE PER L'ACQUISTO E LA DISTRIBUZIONE DI DERRATE ALIMENTARI A CITTADINI/NUCLEI FAMILIARI IN STATO DI BISOGNO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 6 Servizio Politiche sociali

Premesso che:

Con l'ordinanza n. 658 emessa il 29 marzo 2020 dal Capo del Dipartimento della Protezione civile recante: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, è stato disposto tramite il Ministero dell'interno, il trasferimento di risorse in favore dei Comuni da contabilizzare nel bilancio dell'ente a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare;

Con il Decreto legge 23 novembre 2020, n° 154 “Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19” è stato istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Interno un apposito fondo di € 400.000.000,00 nell'anno 2020 da erogare a ciascun Comune secondo gli stessi criteri di distribuzione del primo fondo della solidarietà alimentare di cui agli allegati 1 e 2 dell'ordinanza del capo della protezione civile sopra richiamata;

Considerato che:

L'art. 4 Ordinanza Protezione civile n. 658 del 29.03.2020 prevede una misura “extra ordinem” straordinaria e urgente destinata al sostegno dei “nuclei familiari più esposti agli effetti economici, derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19”, e per quelli “in stato di bisogno”, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali;

L'art. 2 comma 4 del OCDPC 658/2020 prevede: "Sulla base di quanto assegnato ai sensi del presente articolo, ciascun Comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50:

- a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun Comune nel proprio sito istituzionale;
- b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità";

All'articolo 2, comma 5, della predetta ordinanza n. 658 del 29/03/2020 è previsto che i Comuni, per l'acquisto e la distribuzione di beni alimentari/di prima necessità, possono anche avvalersi degli enti del Terzo Settore, coordinandosi altresì, per individuare i fabbisogni alimentari e per distribuire tali beni, con le Organizzazioni partner (Op) che provvedono alla distribuzione degli aiuti alimentari nell'ambito del Programma FEAD (Fondo di aiuti europei agli indigenti);

Preso atto che con delibera di giunta n° 148 del 19/05/2021 ad oggetto: "*Preso atto dell'art. 2 del Decreto Legge 23 novembre 2020 n. 154 del 23.11.2020 (cd. Decreto Ristori Ter), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 291 del 23 novembre 2020 - rubricato "Misure urgenti di solidarietà alimentare" per la cui attuazione si applica la disciplina dell'ordinanza della protezione civile n. 658/ 2020. Atto di indirizzo*", sono stati forniti indirizzi finalizzati a erogare un contributo a finanziamento di progetti di solidarietà alimentare presentati da enti del Terzo Settore, destinando a tal fine l'importo complessivo di € **74.596,92**;

Viste le Delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e visto il Decreto Legge 21 aprile 2021, n. 52 recante "*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*", con il quale è stata disposta la proroga dello stato d'emergenza al 31 luglio 2021;

RENDE NOTO

che è indetto un Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse alla presentazione di progetti di solidarietà alimentare per l'acquisto e la distribuzione di generi di prima necessità a cittadini/nuclei familiari in situazioni di fragilità presentati da enti del Terzo Settore e organismi attivi nella distribuzione alimentare operanti sul territorio del Comune di Crotona.

ARTICOLO 1 OGGETTO E FINALITÀ

Il presente Avviso pubblico disciplina i criteri e le modalità per la realizzazione sul territorio del Comune di Crotona, di interventi finalizzati alla distribuzione di beni alimentari e prodotti di prima necessità, di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni dei nuclei familiari più esposti agli effetti

economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, ad integrazione delle misure urgenti di sostegno alimentare.

Il protrarsi dei nuovi scenari generati dalla pandemia da Covid-19 connessi ad una "seconda ondata", rendono necessario ripensare i bisogni e, con essi, le strategie dell'amministrazione. È nell'interesse pubblico del Comune di Crotona riattivare il meccanismo di supporto alimentare alla cittadinanza rafforzando direttamente l'azione degli enti del Terzo Settore e degli organismi impegnati nella distribuzione di generi alimentari, riconoscendone la significativa conoscenza delle situazioni di bisogno e delle risorse territoriali.

La finalità è quella di promuovere la distribuzione di beni alimentari e di prodotti di prima necessità in modo complementare all'erogazione di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto dei predetti generi, al fine di rispondere efficacemente ai bisogni urgenti di famiglie che versano in condizioni di forte disagio economico, connessi al perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, avvalendosi degli Enti del terzo settore e degli organismi impegnati nella distribuzione di generi alimentari in grado di intercettare, definire e monitorare, per la loro natura prossima e sussidiaria, anche aree di disagio inespresse.

Per le ragioni esposte, nel presente Avviso, saranno sostenute e potenziate le pratiche esistenti, sviluppate da Enti del Terzo Settore e degli organismi impegnati nella distribuzione di generi alimentari, relative all'acquisto e distribuzione di derrate alimentari, ivi inclusi pasti pronti per la distribuzione, per le fasce deboli della popolazione, ad integrazione delle derrate alimentari che ciascun beneficiario recupera attraverso i propri canali.

Coerentemente con quanto previsto dal comma 5 art. 2 dell'Ordinanza 658 del 29 marzo 2020, *"il sostegno alimentare è destinato ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico"*.

La platea dei beneficiari degli aiuti alimentari acquistati dagli Enti del Terzo Settore, potrà essere composta sia da soggetti/nuclei familiari già in carico all'Ente del Terzo settore sia da nuovi beneficiari individuati dalle proprie reti territoriali o segnalate dai Servizi sociali del Comune di Crotona.

Potranno essere beneficiari della distribuzione degli aiuti, cittadini domiciliati di fatto a Crotona tenuto conto delle condizioni di vita e di alloggio dei soggetti richiedenti il sostegno alimentare (tale condizione dovrà essere verificata dall'Ente del Terzo Settore attuatore del progetto di acquisto e distribuzione delle derrate alimentari). Si darà priorità ai soggetti non assegnatari di sostegno pubblico (RdC, Naspi, Indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale).

ARTICOLO 2

SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso pubblico gli Enti del Terzo Settore, per come definiti dal D.Lgs 117/2017, ed in possesso dei seguenti requisiti:

- iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore (e fino a che non esistente a quelli regionali);
- abbiano svolto attività di distribuzione di derrate alimentari e/o pasti nel contesto cittadino a favore delle fasce deboli della popolazione da non meno di 3 anni e per le quali l'intervento in questione risulti compatibile con le finalità previste dallo Statuto;
- abbiano una sede operativa nel territorio di Crotone;
- siano in possesso di una struttura organizzativa e gestionale idonea ad assicurare lo svolgimento delle attività progettuali definiti nell'apposito Avviso;
- i cui rappresentanti legali non abbiano in essere condanne o procedimenti penali in corso.

Non si potranno attivare progetti di solidarietà alimentare per l'acquisto e la distribuzione di generi di prima necessità con i soggetti che occupano spazi di proprietà del Comune di Crotone a titolo oneroso, che risultino non in regola con i pagamenti o che abbiano in corso contenziosi con il Comune di Crotone.

Le azioni progettuali dovranno rispettare la normativa vigente (ad es. in materia di idoneità dei locali dove sono svolte le attività, di regolarità dei rapporti di lavoro). Il Comune di Crotone si riserva di effettuare le verifiche del caso.

Il soggetto attuatore del progetto di solidarietà alimentare è tenuto ad osservare, nell'espletamento delle attività contenute nel presente Avviso, nonché di quelle eventualmente aggiuntive realizzabili ai sensi dell'Avviso o della legge, il Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 "regolamento generale sulla protezione dei dati" (GDPR), e il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal D.Lgs. del 10 agosto 2018 n. 101, nonché tutte le altre disposizioni connesse emanate anche dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 28 del GDPR, il soggetto attuatore del progetto di solidarietà alimentare assume la qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali, sarà designato quale Responsabile Esterno del trattamento dei dati personali e dovrà sottoscrivere apposito Atto per la disciplina del Responsabile del Trattamento dei dati personali - Art. 28 GDPR.

ARTICOLO 3

PROGETTI DI DISTRIBUZIONE DI GENERI DI PRIMA NECESSITÀ

I soggetti interessati ad aderire al presente Avviso pubblico dovranno presentare adeguata proposta progettuale nella quale sarà necessario esplicitare le modalità di acquisto e distribuzione dei generi di prima necessità. Il progetto dovrà contenere le seguenti informazioni:

- n° dei nuclei familiari già in carico;
- n° personale/volontari dedicato;
- capacità di ampliare la platea dei beneficiari in base alla propria organizzazione;
- criteri utilizzati per selezionare i beneficiari ai quali attivare le distribuzioni;
- disponibilità di strutture e/o spazi idonei destinate alle attività di conservazione, preparazione e distribuzione;
- presenza di depositi (celle, frigoriferi) per i prodotti alimentari destinati ad essere conservati a temperatura di refrigerazione/congelazione;

- frequenza di distribuzione ai nuclei familiari;
- modalità di consegna;
- strumenti di monitoraggio degli esiti della distribuzione;
- crono-programma di attuazione degli interventi, con indicazione delle fasi di svolgimento delle attività (a titolo esemplificativo e non esaustivo, acquisto generi di prima necessità, confezionamento, distribuzione, eventuale preparazione pasto, ecc.), il cui termine non potrà comunque superare la data del **31/12/2021**, salvo eventuali proroghe.

ARTICOLO 4

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

La domanda di partecipazione (allegato 1) dovrà essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, al quale dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

- scheda proposta progettuale (allegato 2);
- autocertificazione relativa al possesso dei requisiti (allegato 3);
- dichiarazione sostitutiva ai sensi D.P.R. 445/2000 relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136 del 13 agosto 2010;
- copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore della presentazione del progetto (il legale rappresentante dell'Ente);
- copia dello statuto e/o atto costitutivo o atto equivalente.

Le istanze di partecipazione al bando e i relativi allegati, dovranno essere inviate esclusivamente via PEC al seguente indirizzo:

protocollocomune@pec.comune.crotone.it entro e non oltre giorno **15 Luglio 2021**

Non verranno prese in esame le proposte che perverranno oltre tale termine.

La PEC dovrà avere come oggetto: *“Manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di un progetto di solidarietà alimentare per l’acquisto e la distribuzione di generi di prima necessità a cittadini/nuclei familiari in situazioni di fragilità di cui all’ordinanza CDPC n. 658/2020”*.

ART. 5

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

A ciascun progetto sarà attribuito un punteggio massimo di 100 punti, sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI	PUNTI
N. personale/volontari dedicato: da due a quattro 5 da cinque a otto 10 oltre gli otto 20	Max 20 punti
Capacità di presa in carico beneficiari: Numeri beneficiari già in carico	Max 20 punti

fino a 50 10 oltre i 50 20	
Capacità di ampliare la platea dei beneficiari in base alla propria organizzazione: fino a 50 6 oltre i 50 10	Max 10 punti
Criteri utilizzati per selezionare i beneficiari ai quali attivare le distribuzioni: il centro NON effettua direttamente la valutazione dei bisogni dei possibili beneficiari 1 il centro NON effettua direttamente la valutazione dei bisogni dei possibili beneficiari ma forma gli elenchi inserendo persone segnalate da enti o servizi che hanno già effettuato la valutazione della condizione di bisogno 5 il centro effettua direttamente la valutazione dei bisogni dei possibili beneficiari utilizzando una scheda di rilevazione del bisogno standardizzata. 10	Max 10 punti
Le strutture/ i locali: disponibilità di strutture e/o spazi idonei destinate alle attività di conservazione e distribuzione 4 e/o presenza di depositi (celle, frigoriferi) per i prodotti alimentari destinati ad essere conservati a temperatura di refrigerazione/congelazione 6	Max 10 punti
Cadenza distribuzione agli assistiti: cadenza settimanale (una volta o più volte a settimana) 10 cadenza mensile 4 cadenza bi-mensile 6	Max 10 punti
Modalità di consegna consegna presso la sede 6 consegna a "domicilio" 10	Max 10 punti
Strumenti di monitoraggio degli esiti della distribuzione Presenza strumenti di monitoraggio SI 10 NO 6	Max 10 punti

Ai fini dell'espletamento delle procedure di attribuzione del punteggio sarà nominata apposita commissione di valutazione.

ARTICOLO 6

MODALITÀ DI RIPARTIZIONE DEL FONDO DESTINATO AL PROGETTO E MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO

A ciascun progetto verrà assegnato una quota del fondo in maniera proporzionale al punteggio ottenuto, sulla base della disponibilità finanziaria e fino ad esaurimento delle somme destinate.

La soglia per l'accesso è di almeno 50 punti/100.

La quota del fondo autorizzata sarà erogata al termine delle verifiche istruttorie ai soggetti che avranno aderito al presente Avviso, in possesso dei requisiti ivi previsti, in tre tranche:

- La prima, pari al 50% della somma autorizzata, a seguito di sottoscrizione della Convenzione per accettazione della quota per il progetto di acquisto e distribuzione di derrate alimentari, a titolo di anticipazione, previa presentazione della polizza fideiussoria a copertura dell'importo oppure la prima, pari al 50% della quota autorizzata, a seguito di rendicontazione di spese per un importo pari o superiore al 50% dell'importo assentito;
- Le successive, fino ad un massimo del 40% della quota autorizzata, previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante con allegata una relazione sullo stato di avanzamento delle attività e la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute a copertura pari ad almeno l'80% delle somme già trasferite della prima tranche;
- Il saldo, pari al 10% della quota autorizzata, previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante, a seguito della presentazione della rendicontazione finale. Qualora in fase di rendicontazione risultasse una minor spesa rispetto a quanto preventivato, si procederà ad una rimodulazione proporzionale delle somme autorizzate e eventuale recupero di somme stanziare in eccedenza.

Il rimborso delle spese, per stati di avanzamento, previa giustificazione delle attività complessivamente previste nella proposta progettuale, per come svolte, nonché rendicontazione delle spese effettivamente sostenute da parte dei singoli soggetti attuatori delle iniziative, dovranno essere documentate per ciascuna erogazione mediante:

- relazione sulle attività effettuate;
- file con descrizione della platea dei beneficiari, qualora i generi alimentari siano già stati distribuiti, con indicazione dei motivi di svantaggio in ordine ai quali è stata assicurata priorità, includendo la descrizione quali-quantitativa delle derrate per ciascun soggetto/nucleo;
- documentazione giustificativa dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività (a titolo esemplificativo e non esaustivo, fatture, copie di bonifici, scontrini, ecc);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal legale rappresentante attestante la conformità dei costi sostenuti alle finalità del presente Avviso.

Per l'accesso al saldo finale, la rendicontazione dovrà essere trasmessa al settore VI.1 "Servizi Sociali" entro due mesi dalla conclusione delle attività progettuali e comunque non oltre il **28 Febbraio 2022**.

La mancata presentazione della rendicontazione finale, ovvero la produzione fuori termine non consentirà l'erogazione del contributo previsto a saldo.

ARTICOLO 7

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese relative alla realizzazione del progetto approvato riferite a:

- Acquisto di beni di prima necessità (prodotti alimentari; prodotti per la pulizia e l'igiene della casa; prodotti per l'igiene e cura della persona; prodotti igienici ed alimenti per bambini e neonati; prodotti parafarmaceutici e farmaci). È escluso l'acquisto di bevande superalcoliche e tabacchi, giochi e lotterie, cosmetici e dei generi da maquillage, alimenti e prodotti per animali, generi di lusso, suppellettili per la casa e tutti gli altri prodotti che non siano ritenuti indispensabili per il soddisfacimento delle necessità essenziali;
- Rimborso spese generali per un importo forfettario fino a un massimo del 5% della somma concessa (a titolo esemplificativo e non esaustivo per la copertura di costi relativi a: rimborsi carburante per gli spostamenti, biglietti mezzi pubblici, materiale di cancelleria, spese di telefonia ecc.) previa presentazione della sola dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'importo ascrivibile a tale voce di costo.

Si precisa che il rimborso a favore dei soggetti attuatori è subordinato all'esito favorevole della verifica effettuata dall'Ente circa la regolarità contributiva e la sussistenza dei presupposti previsti dalla normativa vigente ivi inclusa quella antimafia.

ARTICOLO 8

IMPEGNI E RESPONSABILITÀ DEI SOGGETTI ATTUATORI

Il soggetto attuatore è l'unico responsabile delle attività finanziate a valere sul presente Avviso pubblico.

Il soggetto attuatore si impegna:

- a rispettare quanto previsto nella proposta progettuale e a rispettare le prescrizioni previste dalle normative nazionali e regionali vigenti e dal presente Avviso;
- individuare la platea di destinatari delle derrate alimentari, unici soggetti a cui verranno distribuiti i generi di prima necessità acquistati attraverso le somme destinate di cui al presente avviso;
- ad ampliare su segnalazione dei Servizi sociali la platea dei destinatari;

- a fornire successivamente alle distribuzioni, ai servizi sociali del Comune, gli elenchi dei beneficiari delle derrate, sui quali il Comune di Crotona si riserva di effettuare eventuali controlli a campione;
- giustificare le attività svolte e rendicontare i costi sostenuti per la realizzazione della proposta progettuale secondo quanto previsto ai precedenti articoli 6 e 7;

Il soggetto attuatore è obbligato a farsi carico di ogni responsabilità civile e penale derivante dall'illegitimo espletamento delle attività oggetto del presente bando.

Il soggetto destinatario del contributo è tenuto ad osservare, nell'espletamento delle attività contenute nel presente avviso il Regolamento UE 679/2016 "regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) e il D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm..

ARTICOLO 9

CONTROLLI

Ai sensi di quanto previsto all'art. 71 del D.P.R. 445/2000, laddove sussistano dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive prodotte, si evidenzia che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulle stesse, fatta salva anche la possibilità di provvedere a controlli a campione. In caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, si richiama quanto previsto dall'art. 7 del D.P.R. 445/2000.

ARTICOLO 10

PRIVACY

I dati di cui il Comune di Crotona entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal D.Lgs. 196/2003 e dal GPDR UE 2016/79 e comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente avviso. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Crotona.

ARTICOLO 11

PUBBLICITÀ

Il presente Avviso ed i relativi allegati saranno pubblicati sull'*Albo on line* del Comune di Crotona e saranno consultabili sul sito internet istituzionale.

Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Francesco Marano - Dirigente del Servizio sociale del Comune di Crotona.

Crotona lì, 29 Giugno 2021

Il Dirigente

Dott. Francesco Marano